

Progetto valorizzazione TLC (nuova Società FS Telco)

*Incontro con OO.SS.
Nazionali del 28.4.2010*

Gli asset TLC del Gruppo FS



RFI ESISTENTE	Km 5200
IN AFFITTO DA WIND	Km 1600
INSTALLATE DA RFI (2005-2006)	Km 1400
Totale	Km 8200

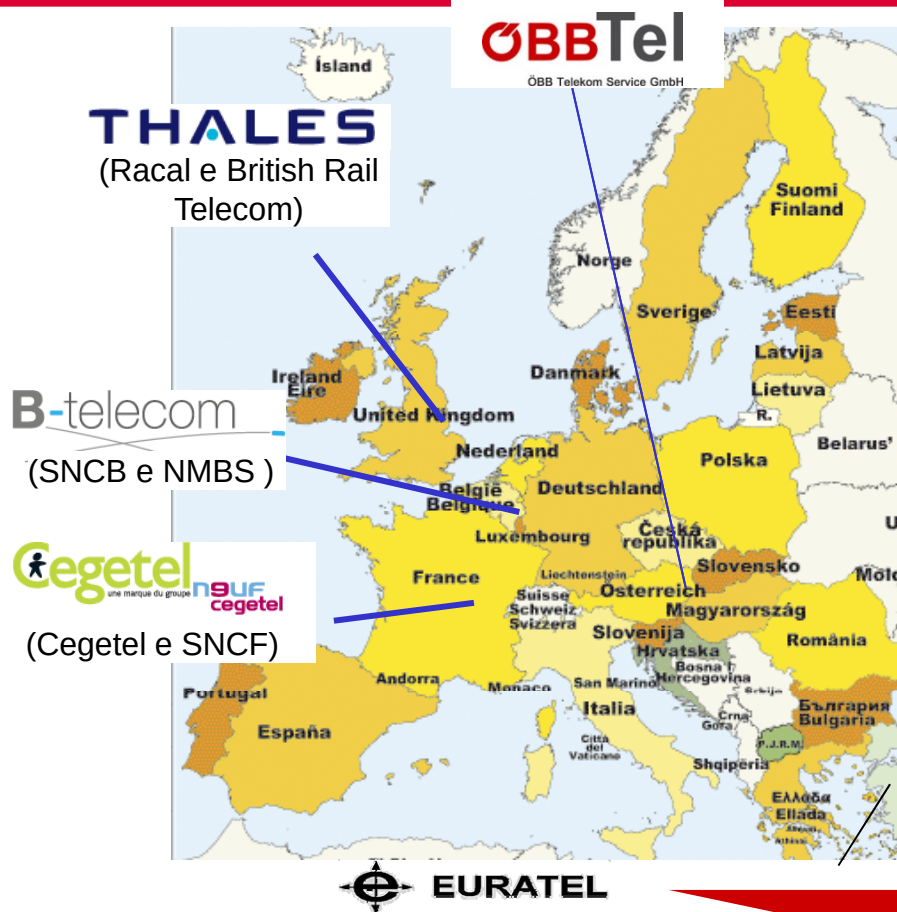
❑ Il Gruppo FS possiede una delle più estese infrastrutture di TLC realizzate in Italia:

- ✓ 8.200 km di rete in fibra ottica;
- ✓ Rete di *backbone* SDH;
- ✓ Rete radiomobile GSM-R;
- ✓ Centrali telefoniche.

❑ L'esistenza di una tale infrastruttura e la disponibilità di soluzioni tecnologiche innovative consentono, mediante un potenziamento della rete, la disponibilità di una grande quantità di banda per servizi di connettività.

Le risorse TLC costituiscono un asset unico, ad elevata potenzialità, valorizzabile sia per esigenze interne sia per il mercato

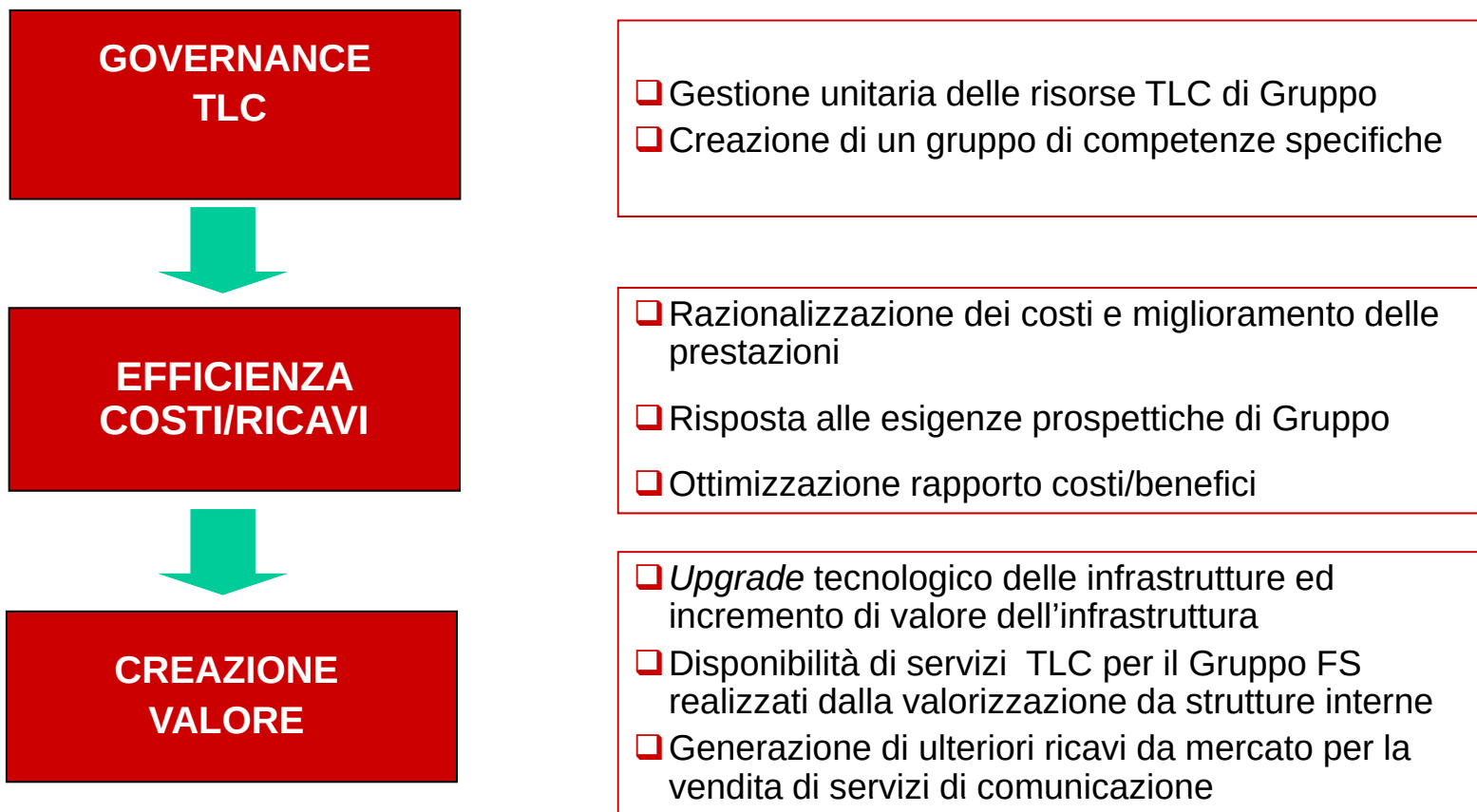
Le *best practices* europee



- ❑ Le società ferroviarie europee svolgono un ruolo attivo nel processo di infrastrutturazione TLC.
- ❑ Gli operatori ferroviari entrano nelle TLC come fornitori di infrastruttura per poi ampliare l'attività e fornire servizi al mercato
- ❑ A livello europeo è stato costituito un organismo - Euratel - formato da un gruppo di lavoro di 24 soggetti (BU TLC di società ferroviarie o Operatori TLC controllate da società ferroviarie) - per lo studio e la realizzazione di sinergie in tale ambito a livello europeo.

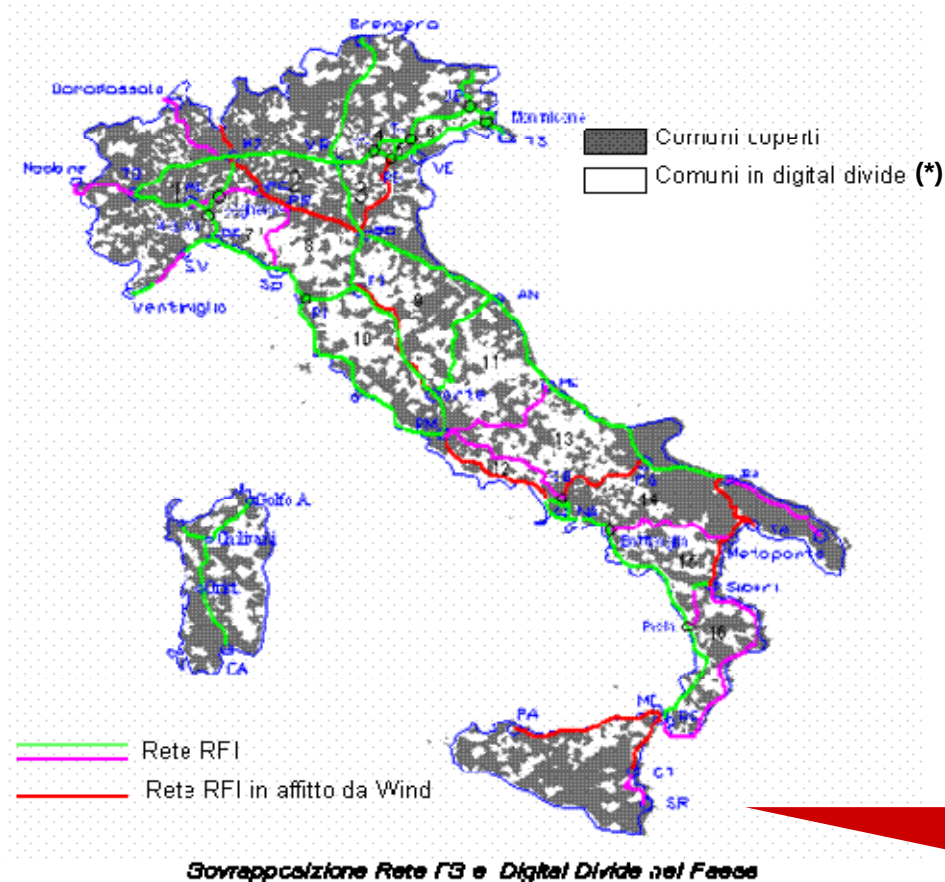
La valorizzazione degli asset TLC attraverso iniziative societarie mirate accomuna importanti attori europei del settore.

Gli obiettivi strategici



L'obiettivo strategico del progetto TLC è la creazione di valore e l'utilizzo delle risorse TLC per servizi innovativi sia verso il gruppo sia verso il mercato

La valenza Paese



- L'*upgrade* della rete consente di disporre di elevate capacità trasmissive anche in aree a bassa infrastrutturazione.
- La rete FS può essere utilizzata anche per garantire l'accessibilità alla banda larga in alcune zone di difficile infrastrutturazione
- La nuova infrastruttura è condizione abilitante sia per l'innalzamento del livello di servizio del trasporto ferroviario che delle aree attraversate dalle infrastrutture ferroviarie.

(*) digital divide si intende il divario esistente nell'accesso a nuove tecnologie

L'ammodernamento della rete e la sua estensione fornisce un contributo significativo alle infrastrutture del Paese ampliando notevolmente la capacità di accesso alla banda larga.

I benefici attesi

Efficientamento della gestione TLC

- ☐ Massimizzazione dell'utilizzo degli asset secondo le logiche del mercato delle telecomunicazioni.
- ☐ Risparmi sui costi operativi che il Gruppo FS sostiene sulle telecomunicazioni.
- ☐ Efficientamento dei processi di acquisto e gestione dei servizi di TLC
- ☐ Introiti incrementali per il Gruppo FS da attività di rivendita della capacità residua sull'infrastruttura FS.

Evoluzione della gestione TLC

- ☐ Miglioramento nella qualità e innovazione dei servizi di FS
- ☐ Gestione unitaria di Gruppo
- ☐ Sviluppo di competenze utili per definizione l'offerta futura di servizi FS

Il progetto consente di ottenere importanti benefici in termini di efficacia, di efficienza interna, nonché di valorizzazione degli asset.

La nuova Società FS Telco

Per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle TLC sarà utilizzata la Società FS Telco, interamente di proprietà della Capogruppo, che applicherà il CCNL AF e il Contratto Aziendale di Gruppo.

Le attività oggetto del trasferimento da RFI sono “le funzioni operative, gestionali e di mantenimento in efficienza della rete radiomobile GSM-R sia per la componente radio che per quella relativa alla sottostante rete di *backbone* su tecnologia SDH, con espressa esclusione delle componenti di telecomunicazioni relative alle tratte della rete Alta Velocità.”

Asset da trasferire

Gli asset connessi all'attività oggetto di trasferimento sono i seguenti:

- apparecchiature costituenti la rete di trasporto SDH (ad esclusione della parte afferente ai sistemi AV) dedicata al sistema GSM-R
- apparecchiature di gestione costituenti il NOCC e ROCC
- centrali telefoniche automatiche costituenti la rete di telefonia fissa "automatica"
- materiali delle scorte di magazzino
- personale dedicato alla gestione/manutenzione delle reti di fonia fissa e mobile GSM-R
- contratti di telecomunicazioni stipulati da RFI

Individuazione delle risorse (1/3)

Personale delle Direzioni Territoriali Produzione

- Tutti i dipendenti in forza alla zona TLC-Z3 (*per Palermo anche TLC-Z3 E*). Per le DTP di Verona e Cagliari, dove le attività sono svolte nella prima dalla zona TLC-Z1 (*per l'area di Verona*) e TLC-Z3 (*per quella di Bolzano*) mentre nella seconda dalla zona TLC-Z1, l'individuazione dei dipendenti che transitano alla nuova società è stata fatta sulla base dell'attività prevalente così come risultante da In.Rete 2000;
- Nelle DTP di AN, BA, NA, PA, RC, RM, TO e VE, dove l'attività di manutenzione delle Centrali Telefoniche è assicurata dalla Zona TLC-Z1 (*Z2 per Venezia*), transitano da 2 a 4 dipendenti per DTP (*per un totale di 20 unità*) individuati tra coloro che sono risultati maggiormente utilizzati in detta attività in base alle registrazioni effettuate in In.Rete 2000;
- 15 dipendenti esperti nelle Telecomunicazioni appartenenti agli ex uffici Tecnici (*1 per ciascun territorio*).

Individuazione delle risorse (2/3)

Personale di Sede Centrale

Tutti i dipendenti appartenenti alla Direzione Produzione – NOC.

- 5 dipendenti della Direzione Produzione - Sistemi di Segnalamento e Telecomunicazione.
- 5 dipendenti della Direzione Tecnica – Telecomunicazione e Supervisione.
- 3 dipendenti della Direzione Investimenti con precedente esperienza in RFI nel settore delle TLC.
- 6 dipendenti della Direzione ICT.

Riepilogo Risorse (3/3)

Territori	TLC Z3	TLC Z1 Z2				Tecnici	TOTALE
		Z1a	Z1b	Z2	Totale		
AN	11	1	1		2	1	14
BA	7	1	1		2	1	10
BO	10				0	1	11
CA	6				0	1	7
FI	10				0	1	11
GE	12				0	1	13
MI	13				0	1	14
NA	11	1	1		2	1	14
PA	14	2	2		4	1	19
RC	14	1	1		2	1	17
RM	16	1	2		3	1	20
TO	11	1	2		3	1	15
TS	12				0	1	13
VE	8			2	2	1	11
VR	9				0	1	10
TOTALE	164	8	10	2	20	15	199
NOC							25
Dir. Produzione							5
Dir. Tec. / Inv.							8
Dir. ICT							6
							243

Modalità del trasferimento e Conseguenze giuridiche ed economiche per i lavoratori

Il trasferimento avverrà attraverso la scissione parziale - che è una delle modalità formali con cui si può realizzare la cessione di ramo d'azienda ex art. 2112 c.c.

- Il rapporto di lavoro proseguirà con FS Telco senza soluzione di continuità.
- Il personale trasferito, ai sensi dell'art. 2112 c.c. e del p.to 3 dell'art. 13 CCNL AF, manterrà il medesimo trattamento economico e normativo, con riconoscimento dell'anzianità di servizio a far data dalla prima assunzione nel Gruppo.
- Il TFR maturato e rivalutato sarà trasferito a FS Telco che continuerà negli accantonamenti, tenendo conto di quanto previsto dalle vigenti norme in materia.
- Le ferie non fruite saranno trasferite a FS Telco che ne curerà la successiva gestione.
- Sul piano previdenziale i dipendenti già iscritti al Fondo Speciale Ferrovieri potranno esercitare, entro 6 mesi dalla data del trasferimento, il diritto di opzione per il mantenimento di tale regime previdenziale.